



COMUNE DI CACCAMO
Provincia Regionale Di Palermo

Area 4[^] Servizio 3^o

Determinazione del Responsabile dell'Area 4[^]

N. 189 del Registro dell'Area 4[^] del 19 NOV 2010

N. 729 del 23 NOV 2010

REGISTRO GENERALE

Oggetto: Assistenza economica continuativa anno 2010. Impegno di spesa e liquidazione.

Il giorno _____, in Caccamo e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto, Geom. Michele Muscia, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono.

Visto di regolarità contabile (1)

Il sottoscritto, Rag. Giuseppe La Rocca, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della legge 08.06.1990, n. 142, quale risulta sostituito dall'art. 6, comma 11, della legge 15.05.1997, n. 127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento ed inoltre attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 c. 4 del D. Lgs. 267/00, così come integrato dalla disposizione del D. Lgs. n. 78/09 art. 9 c. 2, che il programma dei pagamenti, previsti nell'atto di cui il presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica ed in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno anno 2009-2010-2011.

(Impegno 505 cap. 3602 I.F.)

Li 22 NOV 2010

22 NOV 2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Rag. Giuseppe La Rocca)

(1) Il visto di regolarità contabile è necessario nel caso il provvedimento comporti impegno di spesa

Su proposta dell'Ufficio Servizi Sociali n. 97 del 12 NOV 2010

Il Responsabile del Servizio 3°

PREMESSO:

CHE con Delibera n. 45/R.G del 13.05.2010, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha autorizzato l'erogazione di un "assegno economico continuativo" rivolto ai cittadini incapaci di svolgere attività lavorativa, sia loro stessi che tutti i componenti il nucleo familiare, debitamente certificata, per un periodo massimo di mesi sei, destinando allo scopo la somma di € 15.000,00;

CONSIDERATO che, allo scopo, è stato affisso Bando pubblico in data 25.05.2010, con scadenza 24.06.2010, in seguito al quale sono pervenute, entro i termini previsti dal Bando, n. 5 richieste tendenti ad ottenere l'assistenza economica continuativa, di cui n. 2 richieste sono risultate valide, n. 1 richiesta supera il minimo vitale e n. 2 richiedenti hanno rifiutato (documentazione agli atti di questo ufficio);

VISTO l'art. 23 del Regolamento Comunale sui servizi Socio-Assistenziali, riguardante l'assistenza economica continuativa, in favore di soggetti non idonei a svolgere attività, che stabilisce l'erogazione di un contributo mensile per un periodo massimo di mesi 6, pari alla differenza tra il "minimo vitale", determinato ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, e le risorse di cui il nucleo familiare dispone;

VISTE le proposte avanzate dall'Assistente Sociale sulle mensilità da assegnare a ciascun utente, depositati in atti;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'impegno di spesa per l'erogazione di un assegno economico continuativo, pari ad € 6.026,46, sul Cap. 34052 denominato "Assistenza a persone bisognose" del bilancio 2010 ed alla liquidazione in favore degli utenti sottoelencati:

- OMISSIS;
- OMISSIS;

CONSIDERATO che il ritardo nell'approvazione del bilancio non ha consentito la corresponsione mensile dell'assegno economico continuativo in tempi immediati a fronteggiare lo stato di necessità degli utenti, si ritiene opportuno erogare l'assegno in un'unica rata, anziché in sei mensilità;

VISTO l'elenco delle richieste escluse per mancanza di requisiti, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale sui servizi Socio - Assistenziali;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 nel testo recepito dalla L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 6.026,46, necessaria per l'erogazione di un sussidio economico continuativo rivolto ai cittadini incapaci di svolgere attività lavorativa, da erogare in un'unica rata, sul Cap. 34052 denominato "Assistenza a persone bisognose" del bilancio 2010;

Liquidare un contributo economico, pari al 100% del fabbisogno economico occorrente per il raggiungimento del "minimo vitale", in un'unica rata, anzichè sei mensilità, considerato che il ritardo nell'approvazione del bilancio non ha consentito la corresponsione mensile dell'assegno economico continuativo in tempi immediati a fronteggiare lo stato di necessità degli utenti, ai sotto elencati cittadini, la somma a fianco di ciascuno indicata:

1. OMISSIS
2. OMISSIS

per un totale complessivo di € 6.026,46;

- L'onere relativo pari ad € 6.026,46 graverà sul Cap. 34052 denominato "Assistenza a persone bisognose" del bilancio 2010;

DARE ATTO che n. 3 richieste, di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano essere escluse, in quanto n. 1 richiesta supera il minimo vitale e n. 2 richiedenti hanno rifiutato;

DARE ATTO, altresì, che dalla somma stanziata sul cap. 34052, pari ad € 40.000,00, è stata impegnata la somma di € 7.300,00, pertanto rimane disponibile la somma di € 32.700,00;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/91, si attesta che, nella formulazione della proposta di determinazione in oggetto, sono state valutate le condizioni di ammissibilità, nonché i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento e, seguite le procedure prescritte dalla vigente legislazione in materia.

Caccamo 19 NOV 2010

Il Responsabile del Servizio 3°
(Sig.ra Palermo Crocifissa M. Letizia)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4^

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio 3°;

RITENUTA propria la competenza in materia in virtù della Determinazione Sindacale n. 70 del 27.11.2007 di conferimento incarico dirigenziale e della Determinazione Sindacale n. 2 del 18.01.2010 di proroga conferimento nomina dirigenziale;

DATO ATTO che, nella formulazione della presente proposta di determinazione, è stato osservato quanto prescritto dal Capo VII del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- Approvare e fare propria la su estesa proposta di determinazione.
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura della segreteria all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi.

La sua pubblicazione ha valore di mera pubblicità – notizia e non costituisce requisito di validità del provvedimento.

Caccamo, li 19 NOV 2010

Il Responsabile dell'Area 4[^]
(Geom. Muscia Michele)

